

1.3

I primi lavori di recupero

Intervista
a Daniele Pecorini
*Dirigente in staff Servizio Edilizia
Comune di Reggio Emilia*

Quali sono state le prime attività che avete realizzato dopo l'acquisizione della Reggia?

Dopo l'acquisizione della Reggia, avvenuta nel 2004, è stata avviata da parte degli uffici comunali una fase di approfondimento tecnico e di studio del bene, mediante la realizzazione di rilievi storici e architettonici, l'acquisizione di dati tecnici e la raccolta di dati storici. Si è provveduto anche a un'attenta valutazione degli interventi da eseguire con più urgenza per preservare il bene, ed è stato avviato lo studio di fattibilità per il recupero complessivo della struttura e del parco¹.

Su quali parti siete intervenuti?

Nel 2005 si è reso fruibile il parco, mediante i primi lavori di manutenzione e la messa in sicurezza di un varco preesistente nel muro di cinta in prossimità del percorso ciclo-pedonale del Crostolo. Tra il 2006 e il 2007 gli interventi effettuati hanno interessato l'ala sud, ed hanno rappresentato i primi passi per una riqualificazione dei valori storici e monumentali dell'opera, in attesa del completo recupero. L'intervento più importante è stato il ripristino della copertura del palazzo, non più funzionale e nemmeno proteggibile provvisoriamente. Il risanamento della copertura è stato effettuato sostituendo alle antiche strutture lignee nuove membrature del tutto identiche per forma, geometria, materiale (legno di abete) e posizione. Nell'ambito di questi interventi sono stati effettuati anche degli studi finalizzati a risalire alla struttura originaria della Reggia, così da poterla restaurare nel modo più fedele possibile anche nelle sue decorazioni e pitture.

Quante risorse sono state investite?

Sino ad ora l'amministrazione comunale ha investito per il recupero della Reggia circa 600 mila euro. I primi 50 mila euro sono stati spesi per la pulizia interna del Palazzo Ducale, la chiusura provvisoria degli accessi non sicuri e la costruzione di una recinzione esterna provvisoria dell'ala sud. Altri 100 mila euro sono stati spesi per i primi lavori di sistemazione e messa in sicurezza del Parco. Le risorse più consistenti sono state spese per il restauro del tetto dell'ala sud e per l'esecuzione di prove e sondaggi per la verifica delle condizioni generali dell'immobile. Per questi interventi sono stati spesi oltre 450 mila euro.

¹ Annarosa Bellelli, Daniele Pecorini, Francesca Rovani, "Da Canossa al Po lungo la Ciclopista del Sole", Studio preliminare al restauro del Palazzo ducale di Rivalta e del Parco Giardini.



